

marca antigermanica nel nord, e una grande Romenia, marca antirussa, nell' Oriente. Ma l' Austria? ma l' Ungheria? I cechi non si accontentavano della Boemia, della Moravia e della Slesia; volevano includere dentro i confini della loro repubblica anche la Slovacchia repugnante, la cui popolazione non era etnicamente magiara, ma non era e non è nemmeno ceca; avevano delle pretese su Vienna, dove vivevano e vivono tuttora circa 500,000 loro connazionali; volevano anche un corridoio che li unisse ai loro fratelli jugoslavi: cioè una lunga striscia di territorio in gran parte austriaco, in piccola parte magiario; volevano in antitesi alle rivendicazioni polacche anche tutto il bacino di Teschen....

I jugoslavi non si accontentavano della Serbia del 1913, più la Croazia e la Slavonia, la Bosnia e l' Erzegovina, ma volevano anche il Banato rivendicato e solennemente promesso ai romeni, la Barania e la Běaka, e le regioni di qua e di là dalla Mur, e gran parte della Stiria, e tutta la Carinzia col bacino di Klagenfurt oltre alle Karavanke, e tutta la Carniola, e Trieste e Gorizia, e l' Istria e Fiume e la Dalmazia. « *Dall' Isonzo al Vardar* » era il loro motto.

I romeni non soltanto rivendicavano la Bucovina, la Bessarabia, e il Banato, ma an-